



SOCIETA' ITALIANA
 TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS
 Sede legale: fraz. San Giuliano, 2 - 10059 Susa (TO)



MUSINET ENGINEERING S.p.A.
 Cso Svizzera, 185
 10149 TORINO
 Tel. +39 011 5712411
 Fax. +39 011 5712426
 E-mail info@musinet.it
 PEC musinet@legalmail.it

Gruppo SITAF

P.I.Iva 08015410015
 Cap. Soc. E. 520.000 i.v.
 Cod. fis.e Reg. Imprese
 TO 08015410015
 R.E.A. Torino 939200

RILOCALIZZAZIONE DELL' AUTOPORTO DI SUSAS

RELAZIONE DI STUDIO DEL TRAFFICO

RELAZIONE

Indice	Date/ Data	Modifications / Modifiche	Etabli par / Concepito da	Vérifié par / Controllato da	Autorisé par / Autorizzato da
0	30/07/2013	Première diffusion / Prima emissione	L. BARBERIS (MUSINET)	C. GIOVANNETTI (MUSINET)	M.BERTI (SITAF)
A	31/10/2013	Revision suite aux commentaires LTF/ Revisone a seguito commenti LTF	L. BARBERIS (MUSINET)	C. GIOVANNETTI (MUSINET) <i>Corrado GIOVANNETTI</i> n° 2736	M.BERTI (SITAF) <i>Massimo Berti</i> n° 5208 v

COD E DOC	P	D	2	C	3	C	M	U	S	1	0	0	0	A
	Phase / Fase		Sigle étude / Sigla			Émetteur / Emittente			Numero			Indice		

A	P	N	O	T
Statut / Stato		Type / Tipo		

ADRESSE GED INDIRIZZO GED	C3C	//	//	70	90	09	10	01
------------------------------	------------	----	----	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

ECHELLE / SCALA
-

CUP	C11J05000030001
-----	------------------------

SOMMAIRE / INDICE

RESUME/RIASSUNTO	3
1. INTRODUZIONE	4
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4
3. DIAGNOSI DELL'UTILIZZO ATTUALE DELL'AUTOPORTO DI SUSA	5
4. ATTRAZIONE DI TRAFFICO NUOVO AUTOPORTO.....	6
4.1 Ipotesi di occupazione dei parcheggi.....	6
4.2 Flussi generati e attratti in ora di punta	8
5. CONCLUSIONI.....	9

LISTE DES FIGURES / INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 1 – Progetto nuovo Autoporto</i>	<i>5</i>
<i>Figura 2 – Ipotesi di occupazione parcheggi</i>	<i>7</i>
<i>Figura 3 – Profilo orario dei flussi in entrata e in uscita all'Area di Servizio</i>	<i>8</i>

RESUME/RIASSUNTO

Ce document a comme objet l'évaluation de la délocalisation du «Autoporto» de Suse, dans la municipalité de San Didero.

L'analyse du trafic effectué conduit à l'affirmation que le volume de trafic qui sera transféré de l'Autoport de Susa à San Didero sera 1.800 véhicules par jour, avec des pics de 135 véhicules.

Ce trafic ne sera pas nouveau, mais déjà insiste sur l'A32.

Le seul trafic qui peut être induit sera formé par les nouveaux employés systématiques, classé comme négligeable.

Il presente documento ha come oggetto la valutazione della delocalizzazione dell'Autoporto di Susa nel comune di San Didero.

L'analisi del traffico effettuata porta ad affermare che il volume di traffico che verrà delocalizzato dall'Autoporto di Susa a quello di San Didero sarà pari a circa 1'800 veicoli al giorno, con punte di 135 veicoli.

Tale traffico non sarà indotto dal nuovo Autoporto, ma è un traffico che già attualmente insiste sull'autostrada A32.

L'unico traffico che potrà essere indotto sarà rappresentato dal traffico sistematico dei nuovi addetti, valutato come trascurabile.

1. Introduzione

Il presente documento è relativo al progetto della “Rilocalizzazione dell'Autoporto di Susa”, attualmente localizzato su aree che saranno destinate alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione e per il quale va quindi trovata una soluzione localizzativa alternativa.

In particolare, la progettazione definitiva della tratta St. Jean de Maurienne - Confine di Stato-Susa / Bussoleno prevede lo sbocco est del Tunnel di Base in località S. Giuliano di Susa, in adiacenza alla casa di riposo “Villa Cora”, il successivo sottopasso della Linea Storica Torino-Susa, in corrispondenza del quale sarà realizzata la Stazione Internazionale di Susa, l'attraversamento della Dora con un ponte ad arco e il sottopasso della autostrada A32. Successivamente la linea prosegue nell'area dell'attuale Autoporto, in cui verrà realizzata l'“Area Tecnica e di Sicurezza”, e quindi torna in galleria alle pendici del massiccio dell'Orsiera sotto cui saranno realizzati i tunnel di interconnessione verso Bussoleno.

La realizzazione delle opere di cui sopra, ed in particolare: della Stazione Internazionale, del sottopasso della A32 e dell'“Area Tecnica e di Sicurezza”, viene ad interferire con le attuali opere autostradali, con l'Autoporto ed i relativi svincoli che dovranno quindi essere modificati o rilocalizzati.

La necessità della delocalizzazione dell'autoporto nasce quindi dall'interferenza del progetto del collegamento ferroviario Torino-Lione con l'attuale Autoporto di Susa, sito nell'area interclusa tra la A32 e la SS24, nella periferia di Susa, prima che l'autostrada si immetta nella galleria Mompantero.

Stante la necessità di disporre di un'area di dimensioni considerevoli, dopo un'attenta analisi delle alternative possibili, è stata individuata un'area localizzata in Comune di San Didero. Essa è posta in sinistra orografica del Fiume Dora Riparia, compresa fra l'Autostrada A32 e la S.S. n. 25 del Moncenisio.

La presenza di un autoporto risulta fondamentale per la necessità, in caso di eventi eccezionali come forti nevicate, incidenti all'interno del traforo del Frejus, ecc., di evitare code di mezzi pesanti che potrebbero bloccare la funzionalità autostradale, deviando i mezzi pesanti in un'apposita area di sosta temporanea, in attesa che vengano ristabilite le condizioni ordinarie per il traffico.

2. Descrizione del progetto

L'area individuata per la delocalizzazione dell'autoporto si sviluppa per una superficie complessiva di 68.000 mq, a cavallo dei Comuni S. Didero e Bruzolo.

Entro tale ambito trovano sistemazione un'area destinata a Truck Station, un parcheggio per i mezzi pesanti, un'area di servizio ed un nuovo posto di controllo centralizzato (PCC).

Il collegamento alla viabilità esistente avviene sia alla citata A32, sia dalla SS25 del Moncenisio, attraverso la realizzazione di una intersezione a rotatoria.

L'accesso dalla SS25 sarà chiuso al traffico ordinario mediante apposito cancello, per permettere l'ingresso solo agli addetti che lavoreranno all'interno dell'area.

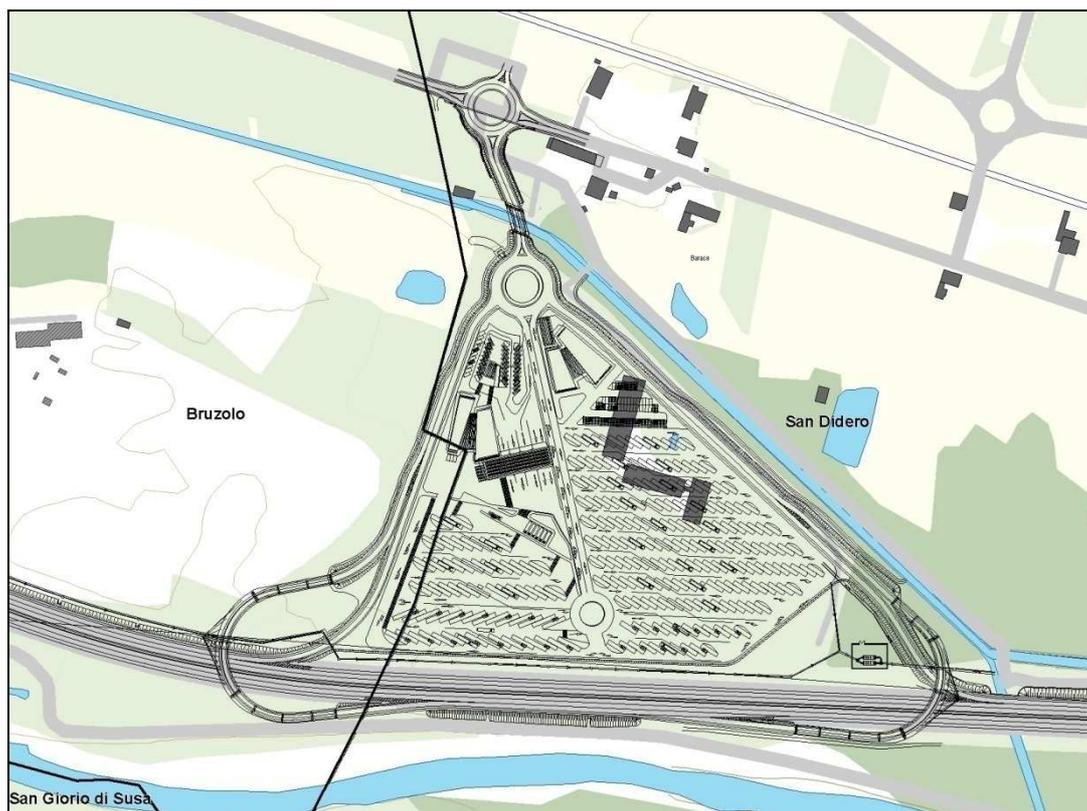


Figura 1 – Progetto nuovo Autoporto

3. Diagnosi dell'utilizzo attuale dell'Autoporto di Susa

Al fine di ricostruire e valutare lo stato attuale di utilizzo dell'Autoporto situato in Comune di Susa, sono stati effettuati rilievi di traffico in situ, nella giornata del 15 febbraio 2013.

I rilievi sono stati suddivisi nelle seguenti aree dell'Autoporto:

- Truck station
- Area servizio (apertura: 5.00-23.00)
- Bar (apertura: 5.00-23.00)
- Ristorante self service (apertura: 12.00-14.30 / 19.00-22.30)
- Centro Servizi Sitaf: (apertura: 8.30-12.30 / 13.30-17.30)
- OK GOL (Servizi Internazionali di Telepedaggio): (apertura: 8.00-13.20 / 15.00-20.20)

In particolare è stata valutata l'occupazione dei vari parcheggi durante il periodo di una giornata e la permanenza degli utenti nei vari settori dell'Autoporto, con relativa rotazione degli stalli.

4. Attrazione di traffico nuovo Autoporto

Sulla base di quanto rilevato nell'autoporto attuale, la tabella seguente illustra i risultati delle analisi di generazione e attrazione dei parcheggi previsti dal progetto:

TABELLA GENERAZIONE DELL'INSEDIAMENTO				
Zona	Susà			
Programma	Valutazione impatto delocalizzazione autoporto Susa			
Realizzazione			stalli previsti dal progetto	Tasso di rotazione applicato
	SLP			TGM
	Parcheggio mezzi pesanti		223	0
	Truck station		51	15
	Area di servizio		42	19
	Parcheggio Sitaf/Ok-Gol		72	3
Totale	0		388	1779
Note:	I tassi di rotazione applicati sono frutto di osservazione condotte nell'area in esame, 15 febbraio 2013			

La generazione media di un giorno feriale dell'Autoporto di Susa è stata calcolata pari a circa 1.800 veicoli, di cui circa 800 mezzi pesanti.

L'area di sosta dei mezzi pesanti non è stata conteggiata nello studio di generazione in quanto viene utilizzata soltanto in condizioni di emergenza (forti nevicate o incidenti nel tunnel del Frejus): 5/10 volte/anno, con un afflusso pari a circa il 70% della capienza massima di mezzi pesanti in progetto.

4.1 Ipotesi di occupazione dei parcheggi

Le categorie di utenti prese in considerazione hanno comportamenti diversi le une dalle altre, non soltanto in termini di durata della sosta, ma anche in termini di orario.

In figura 2 sono riassunte le ipotesi di occupazione dei parcheggi a seconda delle diverse tipologie, sulla base dei rilievi effettuati nell'attuale Autoporto di Susa e sugli orari di apertura/chiusura dell'area di servizio, del ristorante e degli uffici.

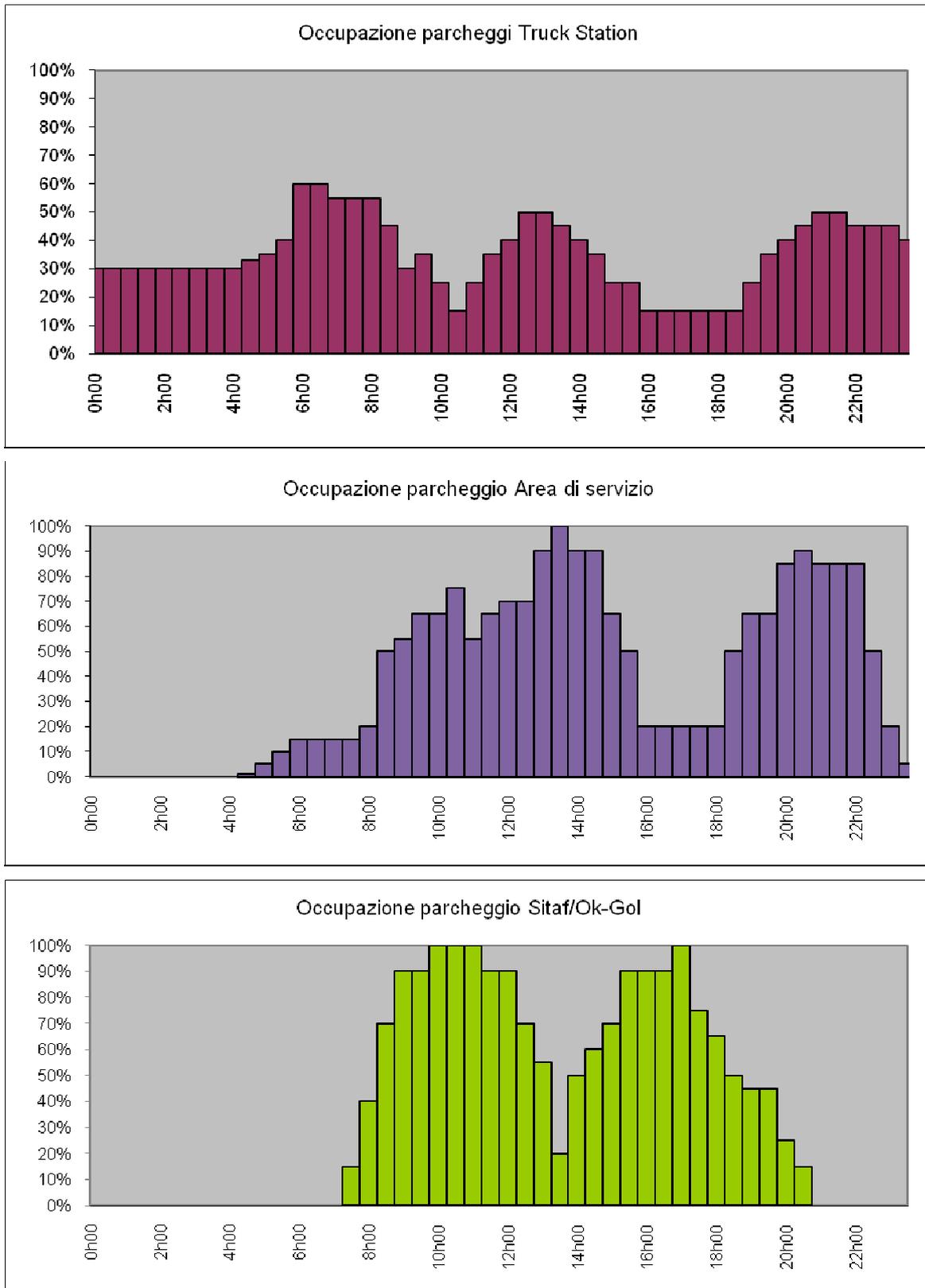


Figura 2 – Ipotesi di occupazione parcheggi

4.2 Flussi generati e attratti in ora di punta

In figura 3 sono illustrati i profili orari in entrata e in uscita dall'area di servizio, secondo le varie tipologie di parcheggio. L'ora di punta risulta essere compresa tra le 7.30 e le 8.30 del mattino con un valore di traffico pari a 135 veicoli in ingresso e in uscita, di cui 40 sono mezzi pesanti (175 veicoli equivalenti).

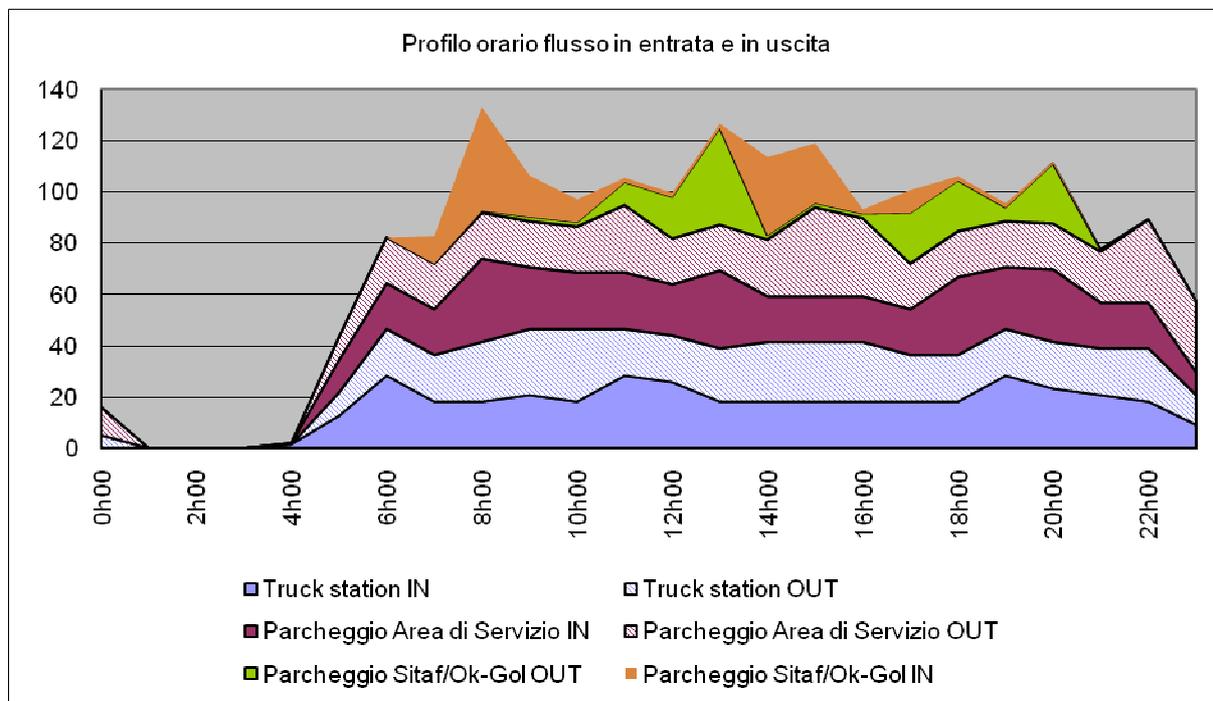


Figura 3 – Profilo orario dei flussi in entrata e in uscita all'Area di Servizio

4.2.1 Flusso attratto in una giornata tipo, proveniente dalla A32

In una giornata tipo infrasettimanale il flusso attratto dal nuovo Autoporto, in transito sulla A32 sarà pari a circa 1.720 veicoli, di cui 770 sono mezzi pesanti.

In ora di punta il traffico proveniente dalla A32 è stimato di circa 125 veicoli.

4.2.2 Flusso attratto in una giornata tipo, proveniente dalla SS25

Gli unici veicoli che possono raggiungere l'Autoporto dalla SS25 sono quelli del personale che lavora all'interno del nuovo autoporto. Stimando 72 stalli occupati dagli addetti ai lavori e che circa il 25% di loro utilizzi la SS25 per recarsi al lavoro, il traffico giornaliero medio sarà pari a 80 veicoli al giorno.

In ora di punta il traffico proveniente dalla SS25 è stimato di circa 10 veicoli.

4.2.3 Flusso attratto in condizioni eccezionali

In condizioni di emergenza, forti neviccate o incidenti nel tunnel del Frejus (si stima per 5/10 volte/anno), l'area di sosta per i mezzi pesanti verrà utilizzata per circa il 70% della capienza (223 stalli).

Questo porterà un'attrazione aggiuntiva di flusso pesante proveniente dall'autostrada di circa 450 veicoli al giorno.

5. Conclusioni

In conclusione si può affermare che il volume di traffico che verrà delocalizzato dall'Autoporto di Susa a quello di San Didero sarà pari a circa 1'800 veicoli al giorno con punte di 135 veicoli.

Tale traffico non sarà traffico indotto dal nuovo Autoporto, ma è un traffico che già insiste sull'autostrada A32.

L'unico traffico che potrà essere indotto sarà formato dal traffico sistematico dei nuovi addetti, sicuramente trascurabile come si può notare nel paragrafo 4.2.2, dove il traffico in ora di punta è pari a 10 veicoli totali in entrambe le direzioni.